



Decreto Rettorale n. 2283

IL RETTORE

visto l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visto lo Statuto della Libera Università Maria SS. Assunta emanato con decreto rettorale 1° agosto 2011, n. 920 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il Codice etico della LUMSA;

visto il regolamento della Libera Università Maria SS Assunta per i ricercatori a tempo determinato emanato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 2010 con Decreto Rettorale 4 maggio 2017, n. 1779;

visto il regolamento della Libera Università Maria Ss Assunta per il reclutamento del personale accademico e di ricerca emanato con Decreto Rettorale 12 marzo 2015 n. 1431;

visto l'Avviso Pubblico emanato dalla Regione Lazio, n. G18143 del 19/12/2019, "Contributi per la permanenza nel mondo accademico delle eccellenze" finanziato dal PO FSE 2014-2020, Asse III – Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10 ii) - Obiettivo specifico 10.5 Azione Cardine 21;

vista la Determinazione della Regione Lazio n. G07135 del 17/06/2020 - Approvazione elenco dei progetti ammessi al finanziamento;

vista la Determinazione Dirigenziale n. G11553 del 07/10/2020 - Autorizzazione avvio attività finanziate;

vista la delibera del Senato accademico del 14 luglio 2020;

vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 16 luglio 2020 verificata la disponibilità finanziaria;

verificata la disponibilità finanziaria;

DECRETA

Art. 1 Indizione

La LUMSA (di seguito anche "Università" o "Ateneo") bandisce, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e con le modalità di cui al regolamento della LUMSA per i ricercatori a tempo determinato emanato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, n. 1 procedura di valutazione



comparativa per il conferimento di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti (di seguito, "contratto") con le seguenti caratteristiche:

Dipartimento di Scienze Umane –

- contratto triennale eventualmente prorogabile per una sola volta per due anni, ex comma 3, lettera a) dell'art. 24, Legge 240/2010 di seguito brevemente detto 'ricercatore junior';
- settore concorsuale area 13;
- settore scientifico-disciplinare B2;
- profilo: settore scientifico-disciplinare SECS-P/08;
- lingua richiesta: inglese;
- regime di impegno a tempo pieno;
- numero di pubblicazioni da produrre in 3 anni: almeno 12

Funzioni di ricerca specifiche:

Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito degli studi dell'economia e gestione delle imprese e del marketing relativi alle strategie aziendali e al loro approccio al mercato, ricerca mirata in particolare a comprendere i processi di innovazione dei modelli di business delle imprese che, anche attraverso le tecnologie digitali, pongano al centro dell'attenzione il consumatore e la sostenibilità ambientale e sociale. Il ricercatore dovrà possedere un'approfondita conoscenza delle principali teorie di riferimento del settore disciplinare e delle metodologie di indagine ed elaborazioni dati utilizzate nell'ambito della economia e gestione delle imprese, dimostrare un'adeguata esperienza nella conduzione della ricerca empirica e nella divulgazione dei risultati ottenuti attraverso la partecipazione a convegni scientifici e la pubblicazione di articoli su riviste specializzate. Dovrà altresì dimostrare di saper attivare, gestire e sviluppare rapporti di collaborazione con gruppi di ricerca diversi, sia nazionali che internazionali. Il ricercatore a tempo determinato svolgerà attività di ricerca di base nell'ambito del Dipartimento di Scienze Umane, sia su commessa che in risposta a bandi pubblici, di istituzioni nazionali o internazionali.

Funzioni di didattica specifiche:

Il ricercatore a tempo determinato svolgerà la propria attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal SSD SECS-P/08, con particolare riferimento all'area della economia e gestione delle imprese e del marketing nei corsi di studi del Dipartimento di Scienze Umane o, qualora fosse necessario, negli altri Dipartimenti della LUMSA in cui fossero erogati insegnamenti riconducibili al SSD SECS-P/08. La didattica sarà svolta anche in lingua inglese alla luce del processo di internazionalizzazione dell'Ateneo.



Art. 2 Requisiti per la presentazione delle domande ed esclusioni

Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

I candidati dovranno essere idonei a svolgere i corsi di insegnamento e produrre elaborati di ricerca anche nella lingua inglese.

Non possono presentare domanda di partecipazione i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.

Al procedimento per il conferimento del contratto di cui al presente bando, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o seconda fascia appartenente all'Ateneo ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non sono altresì ammessi coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della legge 30.12.2010, n. 240 presso la LUMSA o presso altri atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge 30.12.2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per essere ammessi alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda.

Art. 3 Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alle procedure di selezione di cui al presente bando, redatte in carta semplice secondo il modello allegato A (modello di domanda), indirizzate al Rettore della LUMSA, devono essere inviate **esclusivamente** all'indirizzo di posta certificata: lumsa@pec.it **(limite massimo dimensione globale del messaggio : 50 MB)** entro il termine perentorio di 20 giorni che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4' serie speciale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale utile.

I candidati le cui domande siano prodotte oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo per spese procedurali, senza il diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, di €. 50,00 su conto corrente bancario: IBAN IT56E0542803208000000005620 Agenzia 127 Banca Popolare di Bergamo intestato a Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA), indicando nella causale:

"n. 1 posto di ricercatore T.D. (Junior) presso il Dipartimento di " II



plico di invio dovrà pervenire chiuso e dovrà riportare i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo del candidato
- selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato- settore concorsuale
- il settore scientifico disciplinare - il Dipartimento - il numero della Gazzetta Ufficiale di pubblicazione del bando - la dicitura **"Domanda e titoli del candidato"**

Nel modulo di domanda i candidati dovranno chiaramente dichiarare sotto la propria responsabilità:

- codice selezione;
- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- domicilio eletto ai fini del concorso;
- codice fiscale (solo per residenti in Italia);
- indirizzo e-mail;
- recapito telefonico;
- titoli di studio universitari conseguiti (diploma di laurea, dottorato di ricerca);
- dichiarazione con cui si attesta il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2;
- di non aver riportato condanne penali;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

La domanda, debitamente compilata e firmata in originale, deve essere corredata dai seguenti documenti:

- curriculum scientifico-professionale;
- elenco dei titoli e delle pubblicazioni;
- titoli, pubblicazioni e lavori che i candidati intendono sottoporre a valutazione comparativa; numero di pubblicazioni da produrre 12;
- tesi di dottorato di ricerca;
- fotocopia di un documento di identità valido;
- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione;
- nel caso in cui il candidato ricopra eventuali altri uffici o incarichi, dovrà allegare dichiarazione nella quale sarà specificato il tipo di attività svolta;
- elenco numerato datato e firmato delle pubblicazioni da presentare con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione, del titolo, del numero della raccolta e dell'anno di riferimento;

- i candidati portatori di handicap, dovranno allegare nella domanda una certificazione circa l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

I titoli possono essere autocertificati nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2012, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà. I candidati possono altresì produrli in originale o in copia autenticata. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso. Non saranno considerate valide



le domande presentate o spedite oltre il termine di scadenza del presente bando ovvero prive di sottoscrizione.

L'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativo alle presenti selezioni ivi comprese le convocazioni per l'eventuale discussione pubblica con la commissione. Il calendario delle date di discussione ed i nominativi dei candidati ammessi saranno pubblicati nel sito dell'ateneo: <http://www.lumsa.it> concorsi e selezioni. Sarà cura dei candidati tenersi informati. Ogni variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo lumsa@pec.it

La LUMSA non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail da parte del candidato o da eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Alla commissione giudicatrice spetta in modo esclusivo la verifica e il giudizio sull'ammissibilità delle domande e relativa documentazione allegata.

Art. 4 Procedura di valutazione comparativa dei candidati e criteri generali di valutazione

Per la presente selezione è costituita, dopo la scadenza del presente bando, la Commissione di cui all'art. 20 dello Statuto della LUMSA, che opera sulla base del regolamento sul reclutamento del personale accademico e di ricerca.

La Commissione giudicatrice nello svolgimento delle sue attività si atterrà alle seguenti disposizioni:

- valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243;
- formulazione di una graduatoria ai soli fini di cui al successivo punto, espressa in centesimi;
- ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica;
- i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei; attribuzione di un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.
- Per la valutazione dei candidati è prevista una discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché una prova orale volta ad accertare l'adequata conoscenza della lingua inglese: tale prova avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera la commissione può avvalersi del supporto di uno o più esperti.

Valutazione dei titoli e del curriculum

1. La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e ai profili definiti esclusivamente tramite indicazione dei settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. La valutazione di ciascun titolo indicato al presente punto 1) è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente punto.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al precedente paragrafo sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito esclusivamente tramite l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Ai candidati ammessi alla discussione pubblica, non sono riconoscibili emolumenti né rimborsi spese.

La commissione convoca, con un preavviso non inferiore a 10 giorni di calendario, gli ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni a seguito della quale attribuisce un punteggio ai medesimi titoli e pubblicazioni.

All'esito dei lavori, la commissione, formula, per ciascun candidato, un giudizio complessivo, formando una graduatoria di merito. La commissione conclude i propri lavori entro due mesi



dalla data di scadenza del bando di concorso.

Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione.

La commissione con motivato parere sulla base della valutazione comparativa tra i candidati individua un vincitore o delibera che nessuno dei candidati risponde alle esigenze per le quali il posto bandito è stato richiesto.

Gli atti della commissione sono approvati con delibera del Consiglio di amministrazione nella prima seduta utile dalla data di conclusione dei lavori della commissione stessa. La delibera è resa pubblica sul sito web di ateneo.

Il Consiglio di amministrazione delibera la chiamata del vincitore individuato dalla commissione, di norma entro due mesi dall'approvazione degli atti.

La presa di servizio avviene dal 1° ottobre successivo alla data della delibera del Consiglio di amministrazione, salvo anticipazione per particolari esigenze didattiche.

Art. 5 Diritti e doveri

Al vincitore sono assegnati i seguenti impegni: attività di ricerca scientifica espletata nell'ambito dei progetti di ricerca sviluppati dal Dipartimento di afferenza o nell'ambito di altre strutture di ricerca dell'Università; in particolare al candidato saranno assegnate anche le funzioni indicate all'art. 1 del presente bando; l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore, per il regime a tempo pieno, secondo le indicazioni del Dipartimento di afferenza.

Al termine del primo triennio, ai fini della eventuale proroga per ulteriori due anni, l'attività svolta dal ricercatore può essere sottoposta a valutazione da parte degli organi accademici. Al ricercatore a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 commi 9, 10 e 12 della Legge n. 240 del 2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica del ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno. Eventuali incarichi retribuiti esterni potranno essere svolti solo previa autorizzazione degli organi accademici della LUMSA e a condizione di compatibilità con il regime di impegno a tempo pieno.

Art. 6 Elementi del contratto

Il contratto di cui al presente bando ha durata triennale e decorre, di norma, dall'accettazione della proposta di assunzione al candidato vincitore e potrà eventualmente essere prorogato per una durata complessiva non superiore a due anni, per espressa volontà delle parti con atto scritto e previa valutazione positiva dell'attività svolta da parte degli organi accademici.

Il candidato dovrà comunicare l'accettazione entro 10 giorni dal ricevimento della proposta.

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale spettante ai ricercatori confermati nel regime di impegno assegnato, così come previsto dall'art. 24 della Legge n. 240 del 2010 e dal d.p.r. 15.12.2011, n. 232.

La retribuzione complessiva sarà erogata, al netto delle ritenute di legge applicabili sulla base della legislazione italiana, in 13 mensilità posticipate.

Al vincitore non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato. Il vincitore sarà iscritto all'Istituto previdenziale obbligatorio INPS -



LUMSA
UNIVERSITÀ
1988 SOTTANTESIMI 2017



REGIONE
LAZIO



gestione ex INPDAP.

Si dà atto che il costo complessivo dell'intervento, pari ad Euro 145.152,00, è cofinanziato dal Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo - Programmazione 2014-2020 Asse III - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10 ii) - Obiettivo specifico 10.5 Azione Cardine 21.



Il conferimento del contratto è incompatibile: con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati; con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri atenei; con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi. Il contratto di cui al presente bando non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli. L'espletamento del contratto di cui al presente bando costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni. Il vincitore è obbligato a fornire prima dell'assunzione, gli originali delle pubblicazioni e dei lavori utili sottoposti a valutazione, nonché i titoli in originale o in copia conforme all'originale, oltre alla documentazione necessaria per l'assunzione ai fini di legge e di regolamenti interni. In caso di inadempienza di cui al precedente paragrafo, non si potrà dar luogo alla stipula del contratto.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 18 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati con mezzi informatici e cartacei, presso la LUMSA, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa, di pubblicità degli atti relativi e dell'eventuale conferimento del contratto.

Art. 8 Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale e sul sito web della LUMSA www.lumsa.it - concorsi e selezioni, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca e dell'Unione Europea.

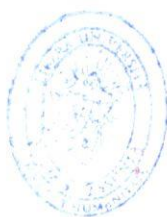
Art. 9 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Cartoni - Borgo S. Angelo n. 13, tel. 06.68422209, e-mail a.cartoni@lumsa.it.

Art. 10 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Roma 23 ottobre 2020



Il Rettore
prof. Francesco Bonini



indirizzo e -mail _____

n. di telefono cellulare----- _____

chiede di partecipare alla procedura selettiva per n. posti di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24 c. 3 lett. A della legge n. 240 del 2010* per il settore concorsualee scientifico disciplinare, presso il Dipartimento di, bandito con D.R. n..... del2013, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.

.....del ed il cui bando è stato pubblicato per via telematica all'indirizzo www.lumsa.it concorsi e selezioni nonché sui siti del MIUR e dell'Unione Europea.

Il sottoscritto sotto la propria responsabilità, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- domicilio eletto ai fini del concorso;
- codice fiscale (solo per residenti in Italia);
- indirizzo e-mail;
- recapito telefonico;
- titoli di studio universitari conseguiti (diploma di laurea, dottorato di ricerca);
- dichiarazione con cui si attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del bando di concorso;
- di non aver riportato condanne penali;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza .
- annotazioni particolari da parte del candidato.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- cmriculum scientifico-professionale;
- elenco dei titoli e delle pubblicazioni;
- titoli, pubblicazioni e lavori che i candidati intendono sottoporre a valutazione comparativa; numero di pubblicazioni da produrre 12;
- tesi di dottorato di ricerca, se posseduta;
- fotocopia di un documento di identità valido;
- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione;
- nel caso in cui il candidato ricopra eventuali altri uffici o incarichi, dovrà allegare dichiarazione nella quale sarà specificato il tipo di attività svolta;
- elenco numerato datato e firmato delle pubblicazioni da presentare con l'indicazione del



nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione, del titolo, del numero della raccolta e dell'anno di riferimento;

- i candidati portatori di handicap, dovranno allegare nella domanda una certificazione circa l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il candidato può altresì presentare ulteriore documentazione bibliometrica o di valutazione secondo i parametri internazionali o ANVUR, idonea a dimostrare il proprio posizionamento comparativo nell'ambito dell'area di ricerca o della comunità scientifica di riferimento.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura di valutazione.

Data Firma